

Marca da bollo € 16,00 Numero
01121272715499



Città di Cuorgnè

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BORGIALLO - BROSSO - BUSANO -
CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE - CHIESANUOVA - CINTANO -
COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' - FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA -
ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO - NOASCA - PECCO - PERTUSIO -
PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE -
SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA -
VALPRATO SOANA - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI PERTUSIO

PRATICA N° 2013/239 DEL 25/07/2013
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che Sig. CRESTO Antonio, nato a Pertusio (TO) il 06/05/1953, residente in Via Rivara n. 11/a Pertusio (TO), Codice fiscale CRSNTN53E06G477X in qualità di Leg. Rapp. Officine Meccaniche Cresto S.R.L., con sede in Via Rivara n. 11/b Pertusio(TO), Partita IVA 02584900019 ha presentato in data 24/07/2013 istanza per ampliamento attività produttiva in Via Rivara n. 11/b, acclarata al protocollo generale del Comune di Cuorgnè al n° 13966/2013 di prot. e successivamente integrata in data 16/09/2014 ai prot. n. 16695 e n. 16755, in data 17/09/2014 al prot. n. 16755, in data 11/06/2014 al prot. n. 12133 e in data 27/10/2014 al prot. n. 737/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'ampliamento di attività produttiva di beni esistente in complesso industriale per lavorazioni meccaniche;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- in data 25/07/2013 ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;

➤ in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Permesso di Costruire n. 07/13/SUAP rilasciato dal Comune di Pertusio – Servizio Tecnico pervenuto al prot. 612/SUAP in data 20/10/2014;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per la ditta Officine Meccaniche Cresto S.R.L. per l'intervento di ampliamento attività produttiva in Via Rivara n. 11/b, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei provvedimenti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 07/13/SUAP rilasciato dal Comune di Pertusio – Servizio Tecnico pervenuto al prot. 612/SUAP in data 20/10/2014;

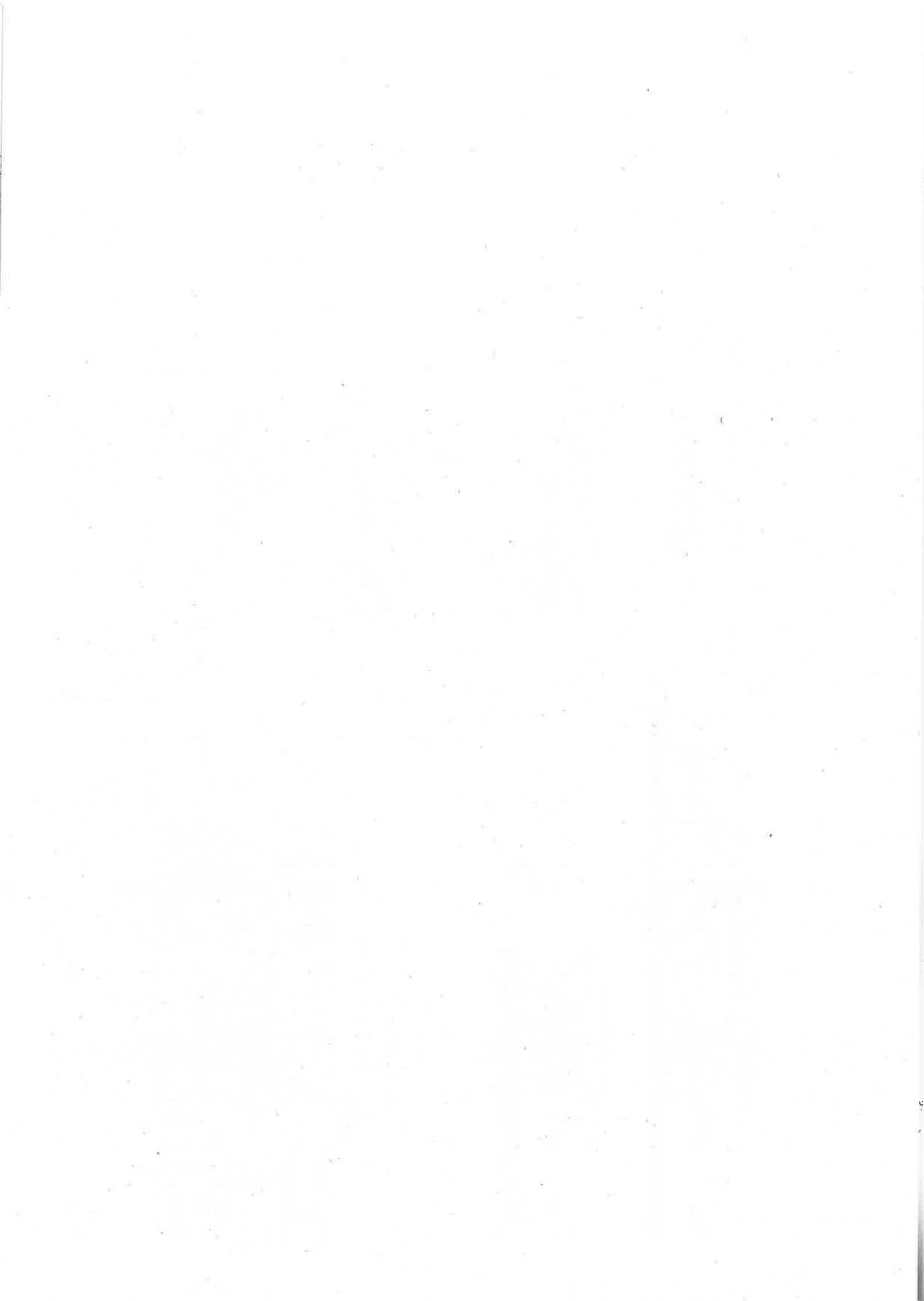
Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 27/10/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)



1964 **bertotti**
 ASSOCIATI
 ARCHITETTURA
 & URBANISTICA
 VIA G. VERDI 17 - 10087 - VALPERGA (TO)
 TEL/FAX +39.0124.617239

SISTEMA QUALITA'
 CONFORME NORMA UNI-EN-ISO 9001:2000
 ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE N° 5794
 dal 2000

COMUNE DI	PERTUSIO
COMMITTENTE	OFFICINE MECCANICHE CRESTO S.R.L.
PROGETTO	SANATORIA TETTOIE IN STRUTTURA METALLICA
FASE PROGETTO	DEFINITIVO MUNICIPALE
TAVOLA	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
PROFESSIONISTA	architetto DIEGO BERTOTTI
COLLABORAZIONE INTERNA	
COLLABORAZIONE ESTERNA	geometra A. VALENTE

RESPONSABILE DI PROGETTO
 (per verifica e riesame)

COMMITTENZA
 (per verifica ed accettazione)

DATA PROGETTO	06/2013
DATA REVISIONE 1	
DATA REVISIONE 2	
DATA REVISIONE 3	
DATA REVISIONE 4	
CONTROLLO U.T.	

COMMESSA
 014-0601-DM-0613
 SCALA DISEGNO
 TAVOLA N. **4**

DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA	Il/ La sottoscritto/a BERTOTTI DIEGO codice fiscale BRT DGI 68R14 L219G nato/a a Torino Prov. To il 14/10/1968 residente in: Comune Valperga Prov. To C.A.P. 10087 indirizzo VIA GIUSEPPE VERDI n. 21 tel. 0124/617239 @mail/pec michela@pec.bertottiassociati.it fax 0124/617239 Albo Prof.le degli: <input checked="" type="checkbox"/> Architetti <input type="checkbox"/> Geometri <input type="checkbox"/> Ingegneri <input type="checkbox"/> Periti Edili n. 3496 Prov. To		
PROPRIETA'	OFFICINE MECCANICHE CRESTO S.R.L.		
TIPO DI INTERVENTO	SANATORIA PER REALIZZAZIONE TETTOIE ABUSIVE		
UBICAZIONE INTERVENTO	relativo all'immobile sito in PERTUSIO (To) : Indirizzo VIA RIVARA n. 11/B		

in qualità di tecnico incaricato di redigere gli elaborati relativi al **PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA** per la realizzazione di tettoie in struttura metallica in assenza di titolo abilitativo, espongo quanto segue a sostegno della documentazione grafica approntata per l'esame preventivo della pratica edilizia;

DATI CATASTALI	censito al catasto: <input type="checkbox"/> CATASTO TERRENI <input checked="" type="checkbox"/> CATASTO URBANO Foglio n. 8 Mappale 368 sub. 5
DESTINAZIONE	da eseguirsi su immobile avente destinazione d'uso: <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> non residenziale <input checked="" type="checkbox"/> artigianale-produttivo
CONTESTO AMBIENTALE-URBANISTICO DATI PRGC	Ai fini di una corretta interpretazione delle definizioni contenute nella relazione di cui a seguito si precisa che : - con i termini di fabbricato, edificio, corpo di fabbrica, organismo edilizio, si intende il volume edilizio complessivo esistente o in progetto; - con i termini di porzioni di fabbricato, manica, blocco, si intendono le diverse parti costituenti l'edificio nel complesso. L'area oggetto di intervento è situata lungo la strada comunale, denominata Via Rivara, che dal centro del comune di Pertusio porta al territorio del Comune di Rivara. L'area in cui sorge l'impianto produttivo è individuata dal P.R.G.C. come INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI CONFERMATI IC3 cioè parti di territorio comprendenti attività industriali e artigianali esistenti in strutture idonee all'attività produttiva. A ogni insediamento produttivo esistente, inteso come insieme delle unità produttive inglobate in un ambito unitario e indipendente, è consentito, con intervento diretto, l'ampliamento fino al 50% della superficie utile lorda, anche in edifici non attigui a quelli esistenti, con un minimo comunque concesso di mq 200 ed un massimo ammissibile di mq 500 nel rispetto di Rc=35% verificato sull'area pertinenziale dell'azienda. Gli ampliamenti superiori al 50% della Sul esistente o comunque superiori ai 500 mq di Sul sono soggetti a permesso di costruire convenzionato.
	

EVENTUALI VINCOLI	L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'edificio non è vincolato ai sensi del D.L. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
STATO DI FATTO	<p>Il complesso produttivo si compone principalmente in due blocchi di costruzione nei quali viene svolta l'attività lavorativa oltre ad alcune parti accessorie quali la cabina per la trasformazione dell'energia elettrica, una tettoia aperta, il reparto uffici e un alloggio destinato a residenza del personale di custodia e due tettoie a struttura metallica oggetto della presente pratica edilizia in sanatoria.</p> <p>L'area complessiva di proprietà delle OFFICINE MECCANICHE CRESTO S.R.L. è di 4864.00 mq, di cui 1096.16 mq. di superficie coperta (inclusa la superficie in sanatoria) e la restante destinata ad area di manovra, area verde e parcheggio privato.</p>
	
<p>La manica edilizia principale di più antica datazione è riscontrabile nella zona destra dell'ingresso principale e consta di un blocco di conformazione ad L confinante con la stessa Via Rivara e con il piazzale di movimentazione interno; la struttura è composta da una ossatura portante in sistema parzialmente prefabbricato con copertura in opera a botte e tamponamenti perimetrali in muratura a cortina semplice oltre che a sistemi di vetrazione in ferro e vetro.</p> <p>A fianco di tale manica si sviluppa un blocco edilizio di diversa conformazione costituito da un piano terreno e primo rispettivamente destinati a reparti di lavorazione e a deposito di materiali.</p> <p>Sulla sinistra dell'ingresso principale si sviluppa il corpo di fabbrica di più estese dimensioni costituito da un volume destinato al reparto di lavorazione con utilizzo di una struttura prefabbricata in calcestruzzo armato, pareti di tamponamento in pannelli prefabbricati e sistema di vetrazione anch'esso prefabbricato a nastro sulla parte superiore del tamponamento; a tale struttura nella zona di ingresso è affiancato un volume su due piani fuori terra che viene utilizzato al piano terreno per uffici di produzione ed amministrativi mentre al piano primo trova localizzazione l'abitazione di custodia dell'intero complesso produttivo.</p> <p>Per quest'ultima parte la struttura è costituita da una ossatura portante in calcestruzzo cementizio armato gettato in opera, solai latero-cementizi e pareti di tamponamento con muratura in laterizio a doppia cortina cassavuota successivamente intonacata sui paramenti esterni ed interni.</p> <p>Sull'area di pertinenza del complesso si trovano inoltre corpi di fabbrica accessori all'impianto produttivo tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cabina di trasformazione in media e bassa tensione dell'energia elettrica utilizzata per tutte le necessità dell'impianto; - una tettoia aperta adibita a deposito che consente lo stoccaggio dei materiali di lavorazione e dei residui delle stesse, costituita da una struttura in carpenteria metallica a giunzione saldata ed imbullonata con soprastante manto di copertura in pannelli di lamiera grecata monostrato; - due tettoie, attigue alla struttura prefabbricata, realizzate con struttura metallica e parzialmente chiuse mediante pannelli mobili e serramenti in vetro e ferro adibite anch'esse al deposito e stoccaggio dei materiali di lavorazione. <p>Per quest'ultimi fabbricati in data 30 aprile 2013 è stata notificata, dall'area tecnica del Comune di Pertusio, ordinanza di demolizione in quanto i suddetti manufatti risultano essere realizzati abusivamente. Con il presente Permesso di costruire in sanatoria si intendono regolarizzare i suddetti abusi edilizi.</p>	

**INTERVENTO
EDILIZIO IN
SANATORIA**

L'intervento edilizio in sanatoria consiste in:

- Realizzazione di una tettoia in carpenteria metallica costituita da pilastri in profilati IPE 160 e struttura soprastante costituita da travi IPE 140 con soprastante copertura in lamiera grecata coibentata. La tettoia è parzialmente chiusa mediante pannelli in lamiera e policarbonato scorrevoli ed è destinata al deposito e stoccaggio dei materiali di lavorazione.



- Realizzazione di una tettoia in carpenteria metallica costituita da struttura in ferro poggiate sul muro di contenimento del terreno e poggiate al fabbricato preesistente con copertura in lamiera grecata con chiusura parziale su due lati mediante serramenti fissi in vetro e ferro. La tettoia è destinata al deposito e stoccaggio dei materiali di lavorazione.



Le opere realizzate risultano essere sanabili senza ulteriori interventi, in quanto presentano elementi in contrasto con le norme di P.R.G.C. e del regolamento edilizio del comune di Pertusio.

**CALCOLI PLANO
VOLUMETRICI**

La tabella dei calcoli planovolumetrici e le relative verifiche sono indicate nella Tavola n.3.

**SMALTIMENTO
ACQUE REFLUE**

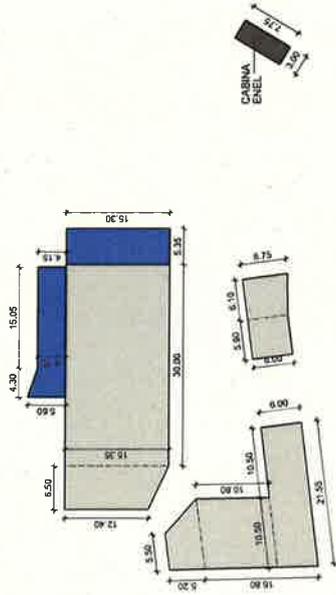
L'area oggetto d'intervento è dotata di tutte le infrastrutture e reti tecnologiche necessarie all'esecuzione dell'intervento edilizio, inoltre il fabbricato esistente è dotato di tutti allacciamenti (rete fognaria municipale, rete dell'acquedotto municipale, rete telefonica, rete elettrica ecc....)

Valperga, 21 giugno 2013

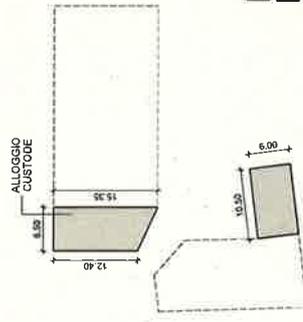
IL PROGETTISTA
Timbro professionale e Firma

CALCOLI PLANIMETRICI

ART. 30 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI CONFERMATI	IC 3
INTERVENTI EDILIZI AMMESSI CON INTERVENTO DIRETTO	AMPLIAMENTO fino al 50% della S.U.L. (Superficie Utile Lorda) con un minimo comunque concesso di mq 200 ed un massimo ammissibile di mq 500 nell'rispetto di R _c =35% verificato sull'area pertinenziale dell'azienda.
AREE A PARCHEGGIO PRIVATO	art.10 N.d.A. (1 mq/5 mq di S.U.L.)
DATI CATASTALI	FOGLIO 8° N.388 (superficie catastale 4864 mq)



PIANO TERRENO



PIANO PRIMO

VERIFICHE SULLA SUPERFICIE UTILE LORDA

S.U.L. STATO DI FATTO
 PIANO TERRENO
 $(30.00 \times 15.35) + ((12.40 \times 15.35) \times 6.50/2) + ((2.15 \times 21.00) \times 6.00/2) + (10.50 \times 10.80) + ((10.50 \times 5.50) \times 2.02/2) + (6.00 \times 5.90) + ((6.00 \times 6.75) \times 6.10/2) = 807.63$ mq
 PIANO PRIMO
 $((12.40 \times 15.35) \times 6.50/2) + (10.50 \times 6.00) = 153.19$ mq
TOTALE S.U.L. = 1060.82 mq
 S.U.L. CONCESSA IN AMPLIAMENTO = 50% * S.U.L. ESISTENTE = 1060.82 mq * 0.50 = 530.41 mq **MAX 500 mq**

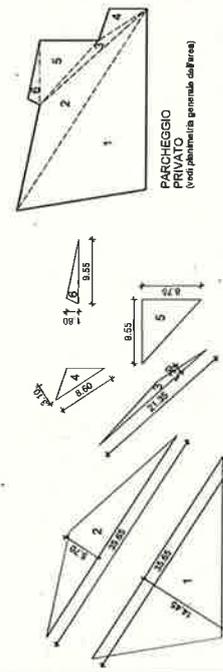
S.U.L. IN SANATORIA
 PIANO TERRENO
 $((6.60 \times 4.15) \times 4.30/2) + ((15.05 \times 4.15) \times 1.15) + (15.30 \times 5.35) = 165.28$ mq < 500.00 mq consentiti dal PRG VERIFICATO

VERIFICHE SULLA SUPERFICIE COPERTA

S.C. REALIZZABILE SUL LOTTO = 35% * 4864 mq = 1702.40 mq
 PIANO TERRENO
 $(30.00 \times 15.35) + ((12.40 \times 15.35) \times 6.50/2) + ((2.15 \times 21.00) \times 6.00/2) + (10.50 \times 10.80) + ((10.50 \times 5.50) \times 2.02/2) + (6.00 \times 5.90) + ((6.00 \times 6.75) \times 6.10/2) + ((7.75 \times 3.00) \times (5.60 \times 4.15) \times 4.30/2) + ((15.05 \times 4.15) \times 1.15) + (15.30 \times 5.35) = 1096.16$ mq < 1702.40 mq VERIFICATO

CALCOLO AREA A PARCHEGGIO PRIVATO

S.U.L. REALIZZATA SUL LOTTO = 1060.82 mq * 165.28 mq = 1226.10 mq
 SUPERFICIE MINIMA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO PRIVATO = 1mq/5mq S.U.L.
 = 1226.10 mq / 5 = 245.22 mq
 AREA ADIBITA A PARCHEGGIO PRIVATO
 $(35.65 \times 14.45/2) + (35.65 \times 5.70/2) + (21.35 \times 1.30/2) + (8.80 \times 3.10/2) + (8.55 \times 8.75/2) + (8.55 \times 1.80/2) = 436.76$ mq > 245.22 mq VERIFICATO

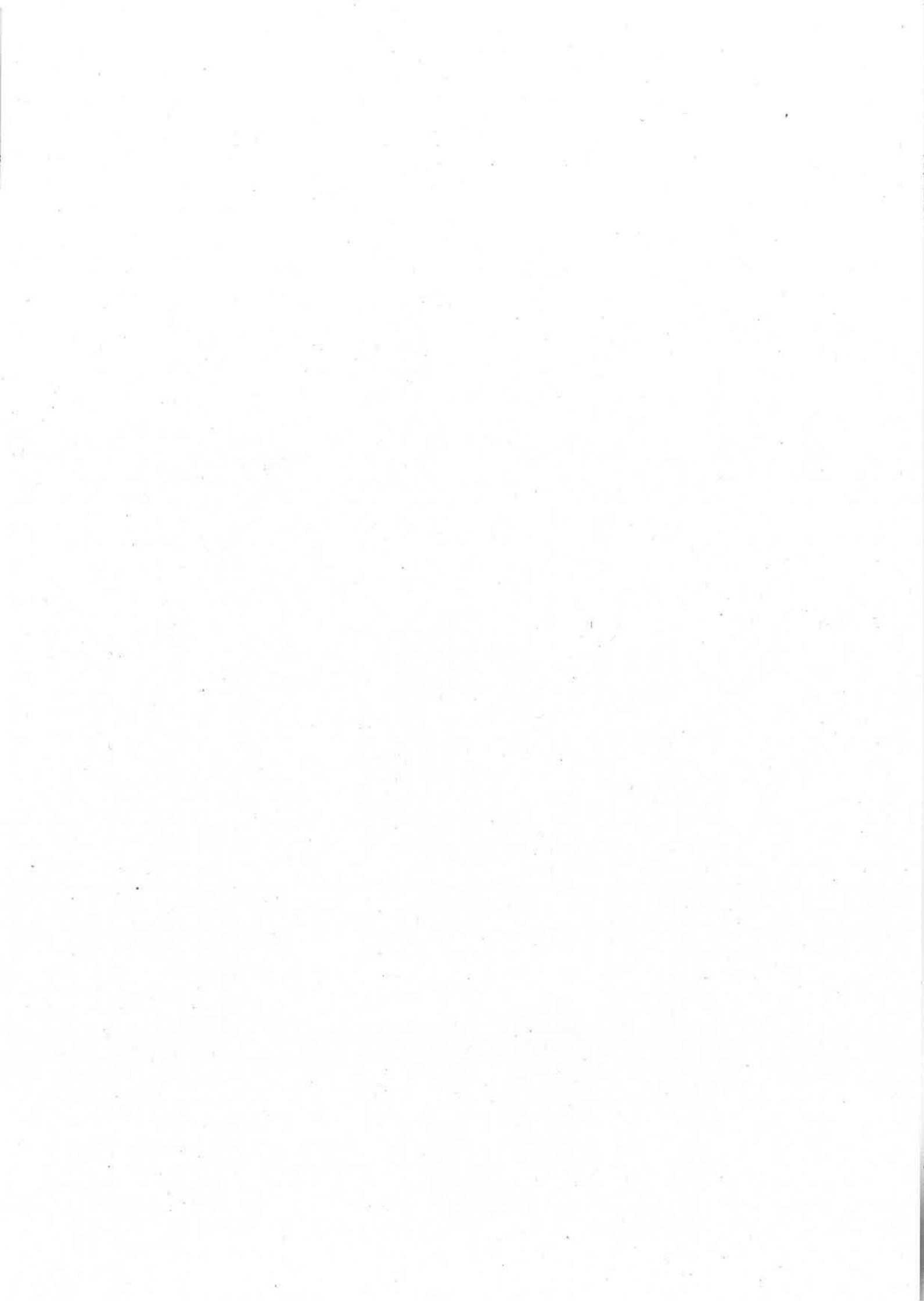


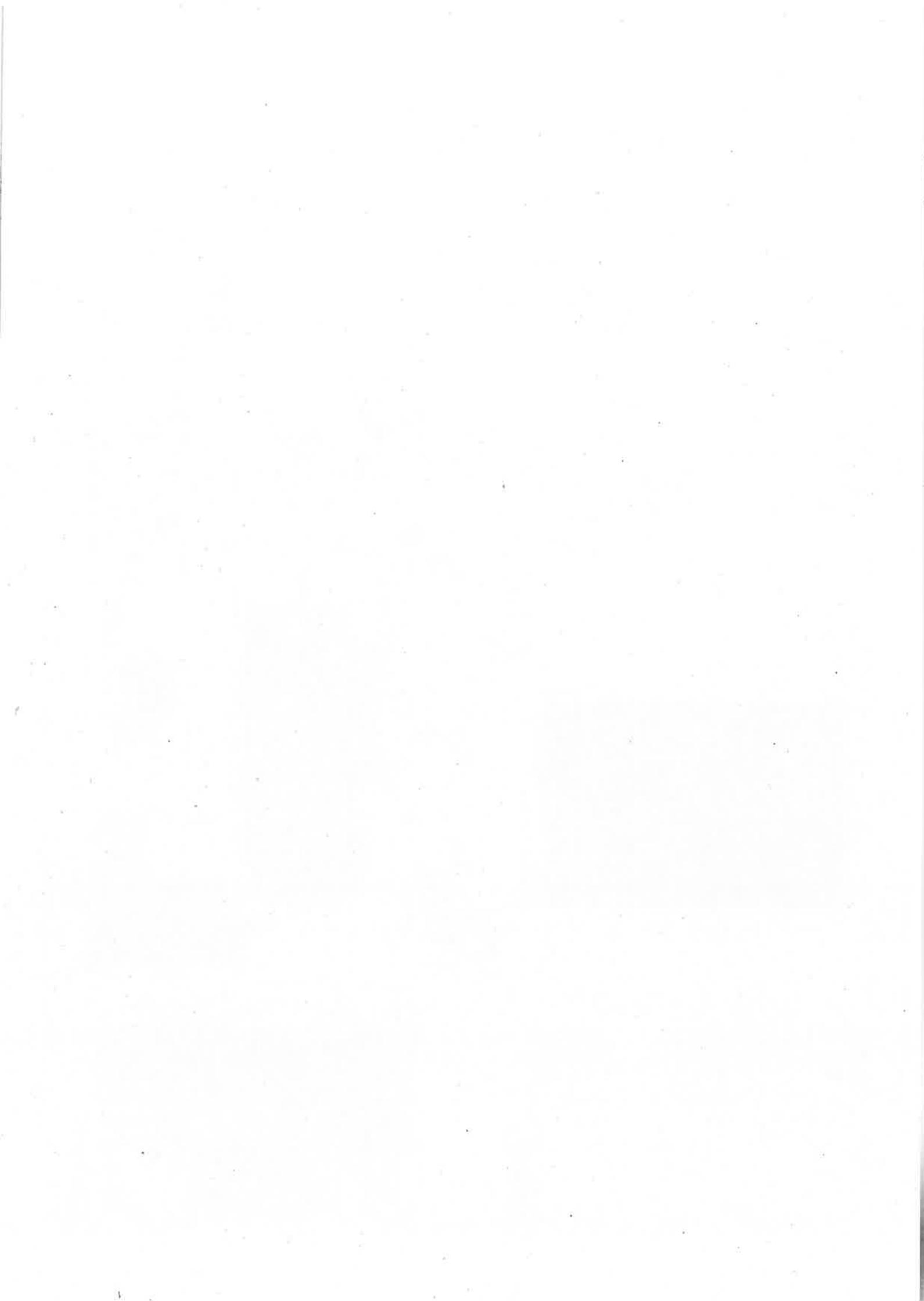
A S O C I A T I
ARCHITETTURA & URBANISTICA
 VIA S. URSO 15 - 10035 SANBONA VAL D'AGNA
 TEL/FAX - 0115 411230

REDAZIONE QUALITÀ
 CONSULENZA ARCHITETTURA
 ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E P.A.
 dal 2000

COMUNE DI	PERTUSIO
COMMITTENTE	OFFICINE MECCANICHE CRESTO S.R.L.
PROGETTO	SANATORIA TETTOIE IN STRUTTURA METALLICA
FASE PROGETTO	DEFINITIVO MUNICIPALE
TAVOLA	CALCOLI E VERIFICHE PLANIMETRICHE
PROFESSIONISTA	architetto DIEGO BERTOTTI
COLLABORAZIONE INTERNA	
COLLABORAZIONE ESTERNA	geometra A. VALENTE
COMMITTENZA (per controllo in cartoleria)	
DATA PROGETTO	06/01/13
DATA REVISIONE 1	
DATA REVISIONE 2	
DATA REVISIONE 3	
DATA REVISIONE 4	
CONTROLLO U.T.	
COMMESSA	014-0801-DIM-0613
SCALA DISEGNO	1:500
TAVOLA N.	3

A. Bertotti & C. s.p.a. - Via S. Ursolo 15 - 10035 Sanbona Val d'Agna (C.A. 0115) - Tel. 0115/411230 - Fax 0115/411230 - E-mail: bertotti@bertotti.it





REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI PERTUSIO

----- ♦ -----

Diritti di Segreteria: €. 300,00

**PERMESSO DI COSTRUIRE N° 07/13/S.U.A.P.
PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda presentata dal Sig. **CRESTO ANTONIO**, nato a **Pertusio (TO)** il **06/05/1953**, **Legale Rappresentante** della **Ditta OFFICINE MECCANICHE CRESTO S.r.l.** con sede legale in **Pertusio (TO) Via Rivara, 11/B** partita IVA **02584900019**, in data **24.09.2013** prot. gen. n. **1612** e successive integrazioni in data **01.07.2014** prot. gen. **1131**;
- Considerato che viene richiesto permesso di costruire per eseguire i lavori di **“AMPLIAMENTO ATTIVITA’ PRODUTTIVA IN SANATORIA”**, realizzati in questo Comune, sull’immobile distinto a Catasto al Foglio **8**, particelle n° **368 sub 5** ed ubicato in **Via Rivara, 11/B** ;
- Preso atto che la ditta richiedente ha dimostrato di aver titolo, ai sensi di legge, per richiedere la concessione;
- Dato atto che per le predette opere la destinazione d’uso prevista risulta essere la seguente: **DEPOSITI IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA’ PRODUTTIVA**
- Visto il progetto, nonché gli atti allegati allo stesso, presentato in n° **due** copie e redatto dal progettista: **Arch. BERTOTTI Diego**, con studio in **Valperga (TO) Via G. Verdi n° 17**;
- Vista la legge 15.05.1997, n° 127;
- Vista le legge 04.12.1993, n° 49.;
- Visto il D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 05 dicembre 1977, n° 56 e s.m.i.;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale e tutte le vigenti disposizioni di legge in materia;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale del 04.04.2000 n. 4, come integrata dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 25.11.2002 n. 28 e dalla deliberazione del Consiglio Comunale del **31.07.2006 n. 28**, con la quale sono state stabilite l’incidenza e le modalità di applicazione degli Oneri di Urbanizzazione;
- Rilevata la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel comune;
- Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta concessione;
- Visti gli atti istruttori, con particolare riferimento a quelli dell’Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere favorevole, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 12.11.2013;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolata dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art.44, del D.P.R. del 06.06.2001 n° 380 e ss.mm.ii., con obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria;

ART. 1. OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Signor:

CRESTO ANTONIO, nato a **Pertusio (TO)** il **06/05/1953**, in qualità di **Legale Rappresentante** della **Ditta OFFICINE MECCANICHE CRESTO S.r.l.** con sede legale in **Pertusio (TO) Via Rivara, 11/B** partita IVA **02584900019**,

è dato permesso di costruire, nel rispetto delle condizioni di seguito riportate, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità agli atti tecnico-progettuali, che allegati alla presente, ne diventano parte integrante e sostanziale, con l'assoluta riserva che sono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi e l'osservanza piena di ogni Prescrizione di Legge, di Piano Regolatore, di Regolamento Edilizio, di Regolamento di Igiene e di Polizia Urbana .

ART. 2- PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DELL'INTERVENTO

Dato atto che il presente PERMESSO DI COSTRUIRE ha per oggetto "AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA IN SANATORIA", il contributo commisurato all'incidenza degli oneri connessi, determinati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. del 06.06.2001 n° 380 e ss.mm.ii., ammonta a complessivi **€. 1.968,84**, così suddivisi:

- per gli Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria in sanatoria: €. 1.312,32
- per gli Oneri Indotti: €. 656,28

I contributi di cui al presente articolo dovranno essere versati presso la **BANCA SELLA**, agenzia di **Busano(TO)**.

La presente concessione ha efficacia per l'inizio e prosecuzione delle opere soltanto dopo che il richiedente abbia provveduto a depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale i documenti dimostrativi dell'avvenuto pagamento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri connessi che potrà avvenire o in un'unica soluzione.

ART. 3- PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI

Il concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione, che possono così riassumersi:

- dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- devono essere salvaguardati e rispettati i diritti di terzi nei confronti dei quali questo Comune non assume alcuna responsabilità;
- è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, ad esclusione dei casi sotto riportati, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- in corso d'opera, mediante Denuncia di Inizio Attività, potranno essere apportate le varianti di cui all'art. 22, comma 2 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e s.m.i.;

La denuncia di inizio attività, di cui sopra, è comunque disciplinata dall'art. 23 D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e s.m.i..

Qualora il fabbricato ricada in uno dei casi sopra richiamati, si specifica che la realizzazione di varianti eseguite in corso d'opera, dovrà essere autorizzata dal Comune prima dell'ultimazione dei lavori.

Le varianti che invece incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, che alterino la sagoma dell'edificio e violino eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.

- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti ripristinati allo stato originale, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;
- il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire trova applicazione il D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e

s.m.i.;

- il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi, regolamenti;
- prima dell'inizio dei lavori il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo il lato prospiciente le vie e gli spazi pubblici; inoltre, dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta concessionaria / Progettisti / Direttori dei lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi della presente concessione / Estremi del Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato dal SUAP;
- nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi motivi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- dovranno essere osservate se ed in quanto applicabili tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia sulle strutture portanti, di sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, e sull'inquinamento atmosferico e delle acque a norma delle vigenti leggi e regolamenti comunali;
- l'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla legge 05.11.1971, n° 1086, alla legge 02.02.1974, n° 64 e alla legge 09.01.1991, n° 10;
- Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio lavori;
- l'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune, per iscritto;
- la presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla ed inefficace.
- nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle autorità (comunali e non) addette alla vigilanza:
 - il provvedimento autorizzativo unico di cui all'art. 4 del regolamento approvato con D.P.R. 447/98 come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/00 e relativi allegati;
 - progetto delle opere in c.a., munito degli estremi di avvenuto deposito presso il Genio Civile o presso il Comune;
 - il progetto dell'isolamento termico e la documentazione relativa all'impianto termico;
- richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità e/o agibilità, a norma degli artt. 24 e 25 del D.P.R. del 06.06.2001 n° 380 e ss.mm.ii..

ART. 4- TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro UN ANNO dalla data del rilascio del Provvedimento Autorizzativo unico rilasciato da parte del Responsabile della Struttura Unica della Comune di Cuornè ed ultimati entro TRE ANNI dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del provvedimento; Qualora entro i termini suddetti i lavori non siano stati iniziati od ultimati, il concessionario deve richiedere nuova concessione e/o provvedimento relativamente alla parte non ancora ultimata.

ART. 5- DISPOSIZIONI, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

“Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/98 e del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000 in tema di *sportello unico per le attività produttive*, procedimento avviato, con il n. 2013/239 di protocollo, presso la Struttura Unica per le attività produttive del Comune di Cuornè, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione di lavori, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dalla Struttura Unica”.

“Il presente titolo abilitativo edilizio è stato formato con riguardo ai solo aspetti edilizi ed urbanistici, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate, stante la competenza esclusiva del Responsabile del procedimento unico ad acquisire gli atti e i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo di tale procedimento”

Alla presente concessione è allegato, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni che costituiscono parte integrante del provvedimento, e precisamente:

- tavole n°1 e 3 di progetto presentate in data 24.09.2013 prot. 1612;

- tavola n°2 di progetto presentata in data 01.07.2014 prot. 1131;
- Relazione tecnico – illustrativa presentata in data 24.09.2013 prot. 1612

L'originale e tutti gli allegati del presente **PERMESSO DI COSTRUIRE** vengono trasmessi al Responsabile della Struttura Unica per le Attività Produttive del Comune di Cuorgnè per i successivi atti di competenza.

Pertusio lì, 14/10/2014

Per il Responsabile del Servizio
il supplente ai sensi dell'art. 12 del Regolamento
sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Il Segretario Comunale

Dott. Luigi CUNTI

Firma apposta in modalità digitale